

BILIARDO PARALIMPICO: DATI E NUMERI DI UN MOVIMENTO IN COSTANTE CRESCITA

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, al fine di migliorare l'esperienza di navigazione.

Per saperne di più rispetto ai cookie, consulta la [relativa informativa](#). Chiudendo questo banner o continuando a navigare al sito si acconsente all'uso dei cookie.

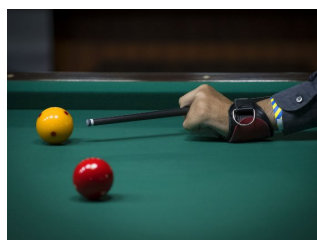
[Informazioni](#)

Accetta

Biliardo paralimpico: dati e numeri di un movimento in costante crescita

[Tweet](#)

Roberto Dell'Aquila, responsabile della commissione paralimpica nazionale della [Fibis](#): "Siamo molto soddisfatti"



15 dicembre 2021

ROMA - Un movimento in continua crescita quello del biliardo paralimpico che, da quando è partito due anni or sono, ha sempre visto un costante sviluppo. Il riconoscimento da parte del Comitato Italiano Paralimpico di Disciplina Sportiva Associata paralimpica alla Federazione Italiana Biliardo Sportivo ha fatto sì che questa disciplina rientrasse a tutti gli effetti tra gli sport paralimpici dandone così il giusto valore.

Il 2021 è stato un anno intenso dal punto di vista sportivo e non solo.

La stagione 2019-21 è culminata con l'inserimento nel programma anche del settore paralimpico alle finali dei campionati italiani di [stecca](#) 5 birilli a Saint-Vincent che ha visto il trionfo di Fabio Del Zoppo e la partecipazione di alcuni giocatori alla prima esperienza. Assegnati anche i titoli italiani nel [pool](#) dove Andrea Sansò si è laureato campione italiano nel Palla 9 e Pietro Miele nel Palla 8.

"Siamo molto soddisfatti – dichiara Roberto Dell'Aquila, responsabile della commissione paralimpica nazionale della [Fibis](#) – a oggi contiamo 35 tesserati e ci prospettiamo di poterli quasi raddoppiare durante questa stagione. Uno degli aspetti qualificanti del progetto federale è senz'altro aver raggiunto e coinvolto anche giocatori non solo alla prima esperienza con il biliardo, ma soprattutto con disabilità diverse". Mentre è partito l'iter per organizzare le disabilità in classificazioni e quindi rendere anche più semplice stilare i regolamenti di gioco per ogni specialità del biliardo sportivo ([stecca](#), boccette, [pool](#), [carambola](#) e snooker).

Il gruppo più numeroso ad oggi resta quello dei giocatori in carrozzina (tetraplegici, paraplegici e amputati in maggior numero), ma si sono aggiunti anche diversi nuovi giocatori con amputazione agli arti superiori e un ipovedente nella specialità delle boccette. Oltre alle new entry quindi si è rafforzato il gruppo di coloro che già ormai da tempo hanno iniziato (o ri-iniziato) a giocare 'seriamente' partecipando anche alle competizioni federali.

"Un altro dato straordinario raggiunto in questi ultimi mesi – continua Dell'Aquila – è rappresentato dall'alto numero di giocatori già coinvolti nel campionato per giocatori in carrozzina che hanno voluto fare l'esperienza dei campionati tradizionali incontrando quindi 'sul campo gara' atleti normodotati".

Otto gli atleti che in più specialità si sono iscritti ai vari gironi, nel [pool](#), nell'8-15 e nella specialità dei birilli.

Grande il lavoro della Federazione anche per la promozione e diffusione del biliardo sportivo paralimpico che ha organizzato – sulla forza del 'biliardo si può!' - diverse iniziative volte proprio ad avvicinare curiosi ed appassionati.

"I diversi 'open day' che sono stati organizzati nel corso degli ultimi mesi in più luoghi d'Italia – continua il responsabile paralimpico - hanno dimostrato che il progetto che la Federazione sta proponendo ha grandi potenzialità tanto da avvicinare anche persone con disabilità intellettiva e cognitiva.

Sono stati riportati al tavolo da gioco tanti adulti che dopo incidenti o al manifestarsi delle loro patologie avevano smesso di giocare senza aver mai immaginato che avrebbero potuto ritrovarsi a farlo e, nel contempo, tante persone che mai avevano giocato prima sono state avvicinate e che poi ci hanno contattato per poter iniziare il percorso formativo o addirittura partecipare fin da subito ai campionati già in corso". Tra gli eventi organizzati si segnalano quello di Roma ad ottobre presso il Centro Paralimpico Tre Fontane e quello a Schio (VI) a novembre. Grazie a questi eventi a cui si sono interessati anche i CIP regionali, è stato incontrato il favore di diversi primari di Unità Spinali che hanno colto le potenzialità terapeutiche e riabilitative della pratica sportiva del Biliardo. (a cura di [Fibis](#)/Cip)

[Cosa ne pensi di questo articolo?](#)

COMMENTI

[TORNA SU](#) 

LASCIA IL TUO COMMENTO

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004